



COMUNE DI SASSARI

PIANO PARTICOLAREGGIATO "LE CONCE"



Settore Pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e sviluppo turistico

Dirigente: Ing. Giovanni Antonio Pisoni
Servizio PUA: Arch. Roberta Omoboni
Servizio cartografia: Geom. Sebastiano Frau

STUDIO DI
CST
DI ARCHITETTURA
Cenami Simonetti Ticca

Responsabile del Progetto

Arch. Elena Cenami

D

ELABORATI TESTUALI

- ☐ 1:100
- ☐ 1:200
- ☐ 1:500
- ☐ 1:1000
- ☐ 1:2000
- ☐ 1:4000
- ☐ 1:5000
- ☐ 1:10000

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

data

agg.

il Sindaco

L'Assessore

Il Dirigente

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL QUARTIERE "LE CONCE"

SOMMARIO

ART. 1 – PREMESSA	3
ART. 2 – ELENCO ELABORATI.....	3
ART. 3 – DEFINIZIONE INTERVENTI.....	4
ART. 4 – INDICI FONDIARI MASSIMI.....	6
ART. 5 – ELEMENTI ARCHITETTONICI OGGETTO DI TUTELA	6
ART. 6 – DESTINAZIONI D'USO - DEFINIZIONI	6
ART. 7 – MODIFICHE DESTINAZIONI D'USO	7
ART. 8 – MODALITÀ' DI INTERVENTO E MATERIALI	7
8.1. - GENERALITÀ	7
8.2. - ELEMENTI STRUTTURALI	7
8.3. - TETTI E COPERTURE	7
8.4. - TERRAZZE A TASCA	8
8.5. - BALCONI	8
8.6. - SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE.....	8
8.6. - PARTICOLARI ARCHITETTONICI	8
8.7. - INFISSI	8
8.8. - MATERIALI	8
8.9. - IMPIANTI TECNOLOGICI.....	9
8.10. - CANNE FUMARIE	9
ART. 9 – RIPRISTINO DI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E DI ELEMENTI DECORATIVI	9
ART. 10 – TINTEGGIATURE	9
ART. 11 – PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE	10
11.1 – GENERALITÀ	10
11.2 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GLI INTERVENTI I6 SOPRAELEVAZIONE – I7 AMPLIAMENTO	10
ART. 12 – FRAZIONAMENTI/ACCORPAMENTI	10
ART. 13 – VETRINE – TENDE SOLARI - CANCELLI	10
13.1 - VETRINE	10
13.2 - TENDE SOLARI.....	11
13.3 - SERRANDE E CANCELLI.....	11
ART. 14 – INSEGNE E TARGHE	11
ART. 15 – AREE VERDI, ARREDO URBANO E SEGNALETICA STRADALE.....	11
ART. 16 – OPERE DI URBANIZZAZIONE	12

ART. 17 – APERTURE	12
ART. 18 – SCHEDE DI ISOLATO	12
ALLEGATO A1 - SCHEDE DI ISOLATO	14
ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA.....	14
ISOLATO 2 - VIA SANT’ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA DELLE CONCE	22
ISOLATO 3 - VIA SANT’ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT’ELIGIO	23
ISOLATO 4 - VIA SANT’ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE	28
ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO	33
ISOLATO 6 - VIA AMENDOLA – VIA SANT’ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ	39
ALLEGATO A2 – ELEMENTI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI.....	40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

AL COMUNE DI SASSARI

protocollo@pec.comune.sassari.it

TRASMESSA VIA PEC
AI SENSI DELL'ART. 48
DEL D.LGS. 82/2005

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI SASSARI E NUORO

sabap-ss@pec.cultura.gov.it

ALLA DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

urbanistica@pec.regione.sardegna.it

ALL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Pos. 653/09 – Approvazione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 12/08/1998, n.28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del quartiere de "Le Conce" nel Comune di SASSARI.

Trasmissione DETERMINAZIONE

Si trasmette, in conformità a quanto prescritto dalla L.R. 12/08/1998, n. 28, art. 9, comma 5, e s.m.i., la Determinazione del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest con la quale si è provveduto al rilascio dell'approvazione paesaggistica degli interventi del Piano in oggetto, i cui elaborati firmati in formato digitale, adottati definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15/07/2021, sono stati trasmessi dal Comune di Sassari con nota prot. n. 159695 del 23/08/2021 (ns. prot. n. 42306 del 27/08/2021).

Si invita il Comune di Sassari a trasmettere detta documentazione alla Soprintendenza in indirizzo, qualora non inviata in precedenza.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. Renato Alfio Valenti
Funzionario Istruttore: Arch. Michele Rosa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

Oggetto: Pos. 653/09 – Approvazione, ai sensi dell’art. 9, comma 5, della L.R. 12/08/1998, n.28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del quartiere de “Le Conce” nel Comune di SASSARI.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le LL.RR. 07/01/1977, n. 1 e 13/11/1998, n. 31;
- VISTI** l’art. 6 del D.P.R. 22/05/1975, n. 480 e l’art. 57 del D.P.R. 19/06/1979, n. 348;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Enti Locali, finanze e urbanistica n. 7 prot. n. 2872 del 19/05/2020 con il quale è stato razionalizzato l’assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 26 prot. n. 1623 del 26/04/2022 di nomina del Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest;
- VISTO** il Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. 12/08/1998, n. 28 e s.m.i. e l’art. 21 della L.R. 22/12/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTA** la Direttiva n. 1 adottata con Decreto n. 3186 del 26/10/1998 dell’Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/7 del 15/10/1998, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 32 del 19/10/1998;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 82 del 7/09/2006, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5/09/2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 8/09/2006;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/5 del 28/03/2012, recante “Direttiva ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L.R. 28/1998 contenente modalità applicative”;
- VISTA** la Determinazione n. 1001/DG del 25/09/2007 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia recante “*Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Sassari e della frazione di Argentiera*”, relativo al perimetro del centro di antica e prima formazione di cui all’art. 52, comma 2, delle N.T.A. del P.P.R., verificato congiuntamente con il Comune in sede di copianificazione con l’Ufficio del Piano della RAS, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 31/07/2007;
- PRESO ATTO** che, con Determinazione n. 115 del 23/07/2012 del Settore Ambiente e Agricoltura della Provincia di Sassari è stato espresso parere motivato ambientale positivo relativamente al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sassari, di cui il Piano Particolareggiato in oggetto costituisce piano attuativo. Pertanto, in base al combinato disposto dell’art. 12, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e dell’art 16, comma 12, della legge 17 Agosto 1942, n. 1150 -, così come comunicato dalla Provincia di Sassari con nota prot. n. 136273 del 03/09/2020 per il P.P. del quartiere de “Le Conce” - riportata nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15/07/2021 di adozione definitiva -, *gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

valutazione ambientale strategica (come il P.U.C. del Comune di Sassari) non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comportino variante, ovvero non comportino impatti significativi sull'ambiente; di talché il piano particolareggiato in questione, deve essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;

VISTE le note prot. n. GE/2020/0134688 e prot. n. GE/2020/0134689 del 01/09/2020, assunte agli atti di questo Servizio in data 02/09/2020 ai prot. n. 33573 e prot. n. 33582, con le quali il Comune di Sassari ha trasmesso la documentazione del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del quartiere de "Le Conce", adottato preliminarmente con Deliberazione del C.C. n. 38 del 28/07/2020;

RICHIAMATO integralmente quanto evidenziato con nota prot. n. 14953 del 26/03/2021, con la quale questo Servizio ha formulato le proprie Osservazioni qualificate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della citata Direttiva n. 1 (D.G.R. 45/7 del 15/10/1998) emessa ai sensi della L.R. 28/1998;

VISTA la nota prot. n. 159695 del 23/08/2021, assunta agli atti di questo Servizio in data 27/08/2021 al prot. n. 42306, con la quale il Comune di SASSARI ha trasmesso gli elaborati firmati in formato digitale, adottati definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15/07/2021 avente per oggetto: *"Piano Particolareggiato del quartiere 'Le Conce' ricadente all'interno del Centro di antica e prima formazione di Sassari di cui alla determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 1001/2007 - Sottozona "A1" - adozione definitiva"*;

PRESO ATTO che, oltre alla introduzione di correttivi relativi alla valutazione delle osservazioni presentate dai privati, alcuni degli elaborati del Piano in esame sono stati integrati, sostituiti o presentati ex novo (cfr. fine elenco sottostante) in seguito alle Osservazioni formulate da questo Servizio, come specificato nel seguente elenco elaborati:

Elaborati testuali:

- 01 - tav_A_Relazione_generale;
- 02 - tav_B_Relazione_storica;
- 03 - tav_C_Relazione_paesaggistica - **Rev. 1 – settembre 2020;**
- 04 - tav_D_Norme_tecniche_di_attuazione - **Rev. 1 – settembre 2020;**

Inquadramento territoriale:

- 05 - tav_0A - Quadro_urbano_di_riferimento;
- 06 - tav_0B - Margini e criticità;

Planimetrie di inquadramento urbano:

- 07 - tav_1_A - Planimetria generale del quartiere - stralcio P.U.C. – Ortofoto;
- 08 - tav_1_B1 - Planimetria nuovo catasto terreni;
- 09 - tav_1_B2 - Planimetria nuovo catasto edilizio urbano;

Rilievo e analisi critica:

- 10 - tav_2_A1 - Vecchio catasto;
- 11 - tav_2_A2 - Catasto_De_Candia;

Analisi tipologica morfologica e funzionale:

- 12 - tav_2_B1 - Epoca_di_costruzione - **Rev. 1 – settembre 2020;**
- 13 - tav_2_B2 - Consistenza_edilizia;
- 14 - tav_2_B3 - Planivolumetrico_calcolo_superfici_volumi;
- 15 - tav_2_B4 - Destinazione_d'uso_piani_terra;
- 16 - tav_2_B5 - Stato_di_conservazione;
- 17 - tav_2_B6 - Analisi_morfologica_del_tessuto_urbano;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

18 - tav_2_B7 – Valore storico degli edifici - **Rev. 1 – settembre 2020 - Integrazione nuovo elaborato;**

Analisi tipologica e morfologica dell'insediamento:

19 – tav_2_C1 _ Analisi tipologica_e_morfologica_dell'insediamento;

Abachi dei particolari architettonici esterni

20 – tav_2_D1 _ Balconi;

21 – tav_2_D2 _ Finestre;

22 – tav_2_D3 _ Portoni;

23 – tav_2_D4 _ Sopraluce;

24 – tav_2_D5 _ Cornicioni;

25 – tav_2_D6 _ Fasce_marcapiano;

26 – tav_2_D7 _ Cornici_di_finestre;

Planimetria con profili dello stato di fatto:

27 – tav_2_E1 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_1;

28 – tav_2_E2 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_2;

29 – tav_2_E3 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_3;

30 – tav_2_E4 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_4;

31 – tav_2_E5 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_5;

32 – tav_2_E6 _ Planimetria_profili_stato_di_fatto_isolato_6;

Documentazione fotografica:

33 – tav_2_F1 _ Documentazione_fotografica_isolato_1;

34 – tav_2_F2 _ Documentazione_fotografica_isolato_2;

35 – tav_2_F3 _ Documentazione_fotografica_isolato_3;

36 – tav_2_F4 _ Documentazione_fotografica_isolato_4;

37 – tav_2_F5 _ Documentazione_fotografica_isolato_5;

38 – tav_2_F6 _ Documentazione_fotografica_isolato_6;

Planimetria con profili di progetto:

39 – tav_3_B1 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_1 - **Rev. 1 – settembre 2020;**

40 – tav_3_B2 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_2;

41 – tav_3_B3 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_3 - **Rev. 1 – settembre 2020;**

42 – tav_3_B4 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_4 - **Rev. 1 – settembre 2020;**

43 – tav_3_B5 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_5;

44 – tav_3_B6 _ Planimetria_con_profili_di_progetto_isolato_6;

Proposte di intervento:

45 – tav_3A _ Planimetria_con_zonizzazione_cat. di_intervento - **Rev. 1 – settembre 2020;**

Elaborati di cui al PAI:

46 - Relazione di accompagnamento al P.P. – art. 8 comma 2 ter N.T.A. P.A.I.;

INTEGRAZIONI:

ALL-A-ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI PP LE CONCE-25.05.2021 - **Rev. 1 – settembre 2020 - Integrazione nuovo elaborato;**

18 - tav_2_B7 – Valore storico degli edifici (vedi sopra) - **Rev. 1 – settembre 2020 - Integrazione nuovo elaborato;**

VERIFICATO che nella suddetta documentazione, trasmessa in formato digitale con nota prot. n. 159695 del 23/08/2021, assunta agli atti di questo Servizio in data 27/08/2021 al prot. n. 42306, le Osservazioni qualificate formulate dallo Scrivente con nota prot.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

n. 14953 del 26/03/2021 sono state accolte solo in maniera parziale. In particolare si rileva quanto segue:

- a) presenza di discrasie tra i differenti documenti del Piano, quale il riferimento alla categoria *"14.bis - ristrutturazione conservativa"* negli elaborati *"Tav.3a - Planimetria con zonizzazione delle categorie di intervento"* (cfr. n. 45 dell'elenco al punto prec.) e nei profili regolatori (tavv. da 3b1 a 3b6 comprese, cfr. nn. da 39 a 44 dell'elenco al punto prec.) non presente all'interno delle norme tecniche di attuazione di cui all'elaborato *"D - Regolamento di attuazione"* (cfr. n. 4 dell'elenco al punto prec.), ove compare, invece, all'art. 3 di pag. 4, la categoria di intervento *"14.ter - ristrutturazione edilizia di tipo conservativo"*;
- b) indicazioni progettuali differenti per unità edilizie (U.E.) aventi analisi identiche, come nei casi di immobili storici (cfr. *"Tav. 2b1 - Epoca di costruzione"*), conservati nelle loro consistenza materiale e formale (cfr. *"Tav. 2b7 - Valore storico degli edifici"*) – con superfetazioni reversibili rilevabili principalmente nelle aree pertinenziali cortilizie interne – per le quali sono stati coerentemente previsti interventi massimi ammissibili *"13 - Restauro conservativo"* (vedi Isolato 3 U.E.4 - Is.6 U.E.3); di contro, per altre unità edilizie di pregio, chiaramente individuabili e caratterizzanti il quartiere sin dalle origini (vedi Is.4 U.E. 36 e 37 - Is.1 U.E. 42 e 47), è stata, invece, prevista la categoria di intervento *"14.bis - Ristrutturazione conservativa"*;
- c) posto che l'art. 52 delle N.T.A. del P.P.R. *"aree caratterizzate da insediamenti storici – prescrizioni"*, al comma 4, reca *"gli interventi di riqualificazione e recupero [...] devono riguardare non solo i corpi di fabbrica storico-tradizionali, ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da considerare e salvaguardare nella loro integrità, nonché il contesto degli spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze"*, preso atto che all'interno del cortile pertinenziale dell'U.E.47 nell'Is.1 è prevista una consistente nuova costruzione di quattro livelli f.t. ad ovest dell'area pertinenziale, – pur esterna al perimetro del Centro di antica e prima formazione¹ –, per tutta l'Unità Edilizia nel suo insieme non è stata prevista una prescrizione che vincoli al recupero dell'edificio storico e dell'area verde pertinenziale in qualsiasi caso di realizzazione di nuove volumetrie, nonostante nelle N.T.A. sia assentita la demolizione per l'eventuale recupero dei volumi delle superfetazioni incongrue in retro facciata. La sopraccitata prescrizione di prevedere il recupero dell'U.E. nel suo insieme – comprese le aree pertinentziali, con contestuale riordino dei volumi delle superfetazioni –, deve, pertanto, essere cogente per tutti gli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria nonché in tutti i casi in cui il Piano preveda incrementi o traslazioni di volumetria, evitando espressamente la totale demolizione e ricostruzione di edifici, o parti di edifici, di valore storico (cfr. *"Tav. 2b1 - Epoca di costruzione"*), conservati nelle loro consistenza materiale e formale (cfr. *"Tav. 2b7 - Valore storico degli edifici"*);
- d) con riferimento alle U.E. storiche che hanno conservato i caratteri morfo-tipologici e architettonici inalterati o con modifiche reversibili (cfr. *"Tav. 2b7 - Valore storico degli edifici"*, nella legenda: prima campitura dall'alto in rosso e terza in verde), non sono state identificate nelle N.T.A. compiute prescrizioni volte ad eliminare gli elementi incongrui (come le terrazze a tasca visibili da aree

¹ Prospettante verso l'abside ed il campanile tutelati della chiesa di Santa Maria di Betlem.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

pubbliche o superfetazioni quali la veranda su strada addossata alla U.E.2 Is.6), così come, in generale, non sono presenti specifiche prescrizioni per il ripristino dell'assetto compositivo delle facciate per gli edifici recenti incongrui con il contesto o con modificazioni irreversibili (come nel caso della veranda incassata, rispetto al filo della facciata, al primo piano della U.E.41 Is.1);

- e) in merito alla presenza di dicotomie citate alla precedente lett. b), nonché di indicazioni per la ricomposizione dei fronti ed eliminazione di terrazze a tasca, di cui alla lett. d), assume particolare rilevanza la discrepanza tra l'intervento massimo ammissibile categoria "I5 – *ricostruzione edilizia*" riguardante la possibile demolizione e ricostruzione di un solo livello al piano terra previsto nell'Is.3 U.E. 16-17-17a, raffrontato con altri interventi di medesima categoria o superiore nei prospettanti edifici dell'Is.4, U.E.1-2-20-21 e Is.1 U.E.18-25-34-37-38-39, nonché in continuità con quelli dell'Is.5 U.E.2-5-11-14-19-21-24-30 e attigui dell'Is.3 U.E. 2-12, tutti volti alla ricomposizione della quinta stradale con medesimo intervento "I5" e contestuale sopraelevazione al piano primo, con ricostruzione assentita di complessivi due livelli f.t.. Con riferimento alla ricomposizione delle quinte paesaggistiche stradali, in parallelo alla omogeneizzazione degli interventi massimi ammissibili a parità di analisi, al fine di migliorare ed armonizzare l'intervento d'angolo dell'Is.3 U.E.16-17-17a, si ritiene maggiormente adeguata, dal punto di vista paesaggistico, la sopraelevazione di dette U.E., in analogia con quanto previsto dal Piano per i sopraccitati casi simili e nell'obbligatoria riqualificazione di tutti i volumi e spazi pertinenziali delle intere Unità Edilizie, con contestuale eliminazione di terrazze a tasca visibili da aree pubbliche.

RITENUTO

che il *Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del quartiere de "Le Conce" nel Comune di SASSARI* – integrato post Osservazioni – contenga, sufficienti gradi di approfondimento in merito alla tutela e valorizzazione degli assetti paesaggistici del nucleo storico e del suo contesto territoriale, promuovendo la conservazione ed il recupero degli elementi identitari superstiti e favorendo l'integrazione delle nuove attività volte all'utilizzo compatibile dell'edificato storico, degli spazi pertinenziali e pubblici, conformemente con quanto previsto dagli artt. 52 e 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art. 1;

DETERMINA

ART.1

Di **approvare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/08/1998, n. 28, art. 9, comma 5, il *Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del quartiere de "Le Conce" nel Comune di SASSARI*, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 38 del 15/07/2021 – così come descritto e rappresentato negli elaborati firmati in formato digitale trasmessi dal Comune di Sassari in allegato alla nota sopraccitata –, e nel rispetto delle seguenti **prescrizioni** volte a perseguire l'obiettivo primario di ricostruire un assetto generale coerente con quello originario o storicamente formatosi, mediante conservazione e restauro degli elementi superstiti, così come prescritto nelle N.T.A. del P.P.R.:

- a. con riferimento alle discrasie evidenziate nell'elenco precedente, la categoria di intervento "*I4.bis - ristrutturazione conservativa*" presente in alcuni elaborati del Piano è da intendersi univocamente ed esclusivamente riferita alla categoria "*I4.ter - ristrutturazione edilizia di tipo conservativo*" presente nell'elaborato "*D - Regolamento di attuazione*" per la quale si prescrive il divieto di totale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

- demolizione e ricostruzione dell'edificio; è da considerarsi ammessa l'apertura di porte e finestre univocamente con le dimensioni e allineamenti previsti negli elaborati grafici del Piano (cfr. *"profili di progetto"* elaborati Tavv. da 3b1 a 3b6);
- b. al fine di evitare la possibile obliterazione di parti rilevanti del tessuto edilizio storicamente formatosi, per tutte le Unità Edilizie storiche (*"Tav. 2b1 - Epoca di costruzione"*, edifici risalenti all'800 e prima metà del '900) classificate nel Piano Particolareggiato come *unità originarie superstiti e/o che hanno subito modifiche reversibili* è espressamente vietata la demolizione delle parti storiche inalterate e/o originarie con modifiche reversibili;
 - c. per tutti gli interventi previsti nel Piano ed eccedenti la manutenzione straordinaria è sempre cogente l'obbligo di eliminare gli elementi incongrui con il contesto storico e/o estranei all'organismo edilizio ed all'impiego di tecnologie edilizie compatibili con la tradizione locale, rimandando specificatamente ai riferimenti degli abachi delle tipologie edilizie ricorrenti (elaborato *"Tav.2c1 - Analisi tipologica e morfologica dell'insediamento"*) e dei particolari costruttivi (elaborati Tavv. da 2d1 a 2d7 compresi), sia per quanto riguarda forma e dimensioni delle buature, sia per la ricomposizione e scansione metrica delle facciate. Qualsiasi intervento di realizzazione di nuove volumetrie e/o recupero delle volumetrie derivanti dalla rimozione di superfetazioni incongrue – ove legittimamente realizzate – deve, obbligatoriamente, prevedere la totale riqualificazione di tutta l'Unità Edilizia, comprese le sue pertinenze, in coerenza con le prescrizioni di cui all'art. 52, c.4, delle N.T.A. del P.P.R.;
 - d. il sopraccitato ripristino delle forometrie e partiture delle facciate fronte strada, come riportato nei profili regolatori di progetto, per tutti gli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria assume sempre carattere prescrittivo in un'ottica di ricomposizione e riqualificazione delle quinte paesaggistiche stradali urbane, anche mediante chiusura delle recenti verande incassate rispetto al filo della facciata (es. Is.1 U.E.41), nonché realizzando il distacco dei dehors su strada (es. Is.6 U.E.2) della larghezza minima dell'intero marciapiede. Tale prescrizione si estende alla chiusura delle terrazze a tasca visibili da spazi pubblici – ove legittimamente realizzate –, in tutti i casi di sopraelevazione e/o incremento volumetrico. In assenza di incrementi volumetrici, per gli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria è prescrittivo lo spostamento di tali terrazze a tasca su falde non visibili da spazi pubblici;
 - e. in conformità alle indicazioni riportate nei profili regolatori di progetto e nelle N.T.A. del Piano in oggetto, come recato agli artt. 52 e 53 delle N.T.A. del P.P.R., gli ampliamenti, le sopraelevazioni e le nuove costruzioni dovranno avere come unico riferimento progettuale le tipologie edilizie riportate negli abachi, così come i singoli elementi architettonici, le decorazioni e le finiture dovranno ispirarsi ai caratteri di grande essenzialità e sobrietà della tradizione locale tipica della regione storica, alle forme dei volumi, alle pendenze, agli sporti e all'articolazione delle falde dei tetti, all'utilizzo dei materiali di facciata e di copertura e, nella composizione dei prospetti, si dovranno rispettare i rapporti dimensionali e la metrica delle aperture, i rapporti tra pieni e vuoti, altezze, allineamenti e affacci riferibili alle tipologie edilizie storiche. Con riferimento alla ricomposizione delle quinte paesaggistiche stradali dell'intero quartiere, in parallelo alla omogeneizzazione degli interventi massimi ammissibili a parità di analisi, al fine di migliorare ed armonizzare l'intervento d'angolo dell'Is.3 U.E.16-17-17a con quelli attigui e frontistanti, così come evidenziato alla lett. e) dell'elenco sopra riportato, si ritiene maggiormente adeguata, dal punto di vista paesaggistico, la sopraelevazione di un solo piano di dette tre unità edilizie, per



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

complessivi due livelli fuori terra, in analogia con quanto prescritto per i sopraccitati casi analoghi, prescrivendo l'obbligatoria riqualificazione di tutti i volumi e spazi pertinenziali delle intere Unità Edilizie e con contestuale eliminazione di terrazze a tasca visibili da aree pubbliche.

ART.2 Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio e le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle prescrizioni in esso contenute.

ART.3 Ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 12/08/1988, n. 28, art. 3, comma 1, lett. a) e c), le successive autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., relative ad opere e interventi da realizzarsi all'interno dell'area assoggettata al Piano attuativo in oggetto, dovranno essere rilasciate dall'Amministrazione delegata, previa attestazione della sussistenza del possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dello stesso articolo, da espletarsi secondo le direttive riportate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30/07/2009. In tale sede potranno essere date prescrizioni integrative rispetto alle previsioni del Piano in oggetto. Si rammenta che la documentazione progettuale da allegare alle istanze per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è quella stabilita dal D.P.C.M. 12/12/2005, per le procedure ordinarie, e dal D.P.R. 31/2017 per le procedure semplificate.

ART.4 La presente approvazione è rilasciata ai soli fini di tutela paesaggistica di cui alla Parte III – Titolo I del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.). Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Copia della presente determinazione è trasmessa:

- al Comune di Sassari;
- al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;
- alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della L.R. 13/11/1998, n. 31.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. Renato Alfio Valenti
Funzionario Istruttore: Arch. Michele Rosa

ART. 1 – PREMESSA

1. La presente normativa disciplina gli interventi del "Piano Particolareggiato del quartiere Le Conce" di Sassari, che riguarda un'area urbana adiacente alla "Città murata". Detta area, definita dal PUC Zona A1, comprende una parte dell'area interna al Centro Matrice di cui alla determinazione RAS n.1001/DG del 25.09.2007.
2. L'area è costituita da sei isolati classificati dal PUC come Sottozona A1; non sono comprese le parti di isolato con diversa classificazione.

ART. 2 – ELENCO ELABORATI

1. Il "Piano Particolareggiato del quartiere Le Conce" è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI TESTUALI

- 01-TAV_A_RELAZIONE_GENERALE;
- 02-TAV_B_RELAZIONE_STORICA;
- 03-TAV_C_RELAZIONE_PAESAGGISTICA;
- 04-TAV_D_NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- 05-TAV_0A-QUADRO_URBANO_DI_RIFERIMENTO;
- 06-TAV_0B-MARGINI E CRITICITÀ;

PLANIMETRIE DI INQUADRAMENTO URBANO

- 07-TAV_1_A-PLANIMETRIA GENERALE DEL QUARTIERE - STRALCIO PUC – ORTOFOTO;
- 08-TAV_1_B1-PLANIMETRIA NUOVO CATASTO TERRENI
- 09-TAV_1_B2-PLANIMETRIA NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO;

RILIEVO E ANALISI CRITICA

- 10-TAV_2_A1-VECCHIO_CATASTO;
- 11-TAV_2_A2-CATASTO_DE_CANDIA;

ANALISI TIPOLOGICA MORFOLOGICA E FUNZIONALE

- 12-TAV_2_B1 - EPOCA_DI_COSTRUZIONE;
- 13-TAV_2_B2 - CONSISTENZA_EDILIZIA;
- 14-TAV_2_B3 - PLANIVOLUMETRICO_CALCOLO_SUPERFICI_VOLUMI;
- 15-TAV_2_B4 - DESTINAZIONE_D'USO_PIANI_TERRA;
- 16-TAV_2_B5 - STATO_DI_CONSERVAZIONE;
- 17-TAV_2_B6 - ANALISI_MORFOLOGICA_DEL_TESSUTO_URBANO;
- 18-TAV_2_B7 - VALORE STORICO DEGLI EDIFICI;

ANALISI TIPOLOGICA E MORFOLOGICA DELL'INSEDIAMENTO

- 19-TAV_2_C1-ANALISI TIPOLOGICA E MORFOLOGICA DELL'INSEDIAMENTO;

ABACHI DEI PARTICOLARI ARCHITETTONICI ESTERNI

- 20-TAV_2_D1_BALCONI;
- 21-TAV_2_D2_FINESTRE;
- 22-TAV_2_D3_PORTONI;
- 23-TAV_2_D4_SOPRALUCE;
- 24-TAV_2_D5_CORNICIONI;
- 25-TAV_2_D6_FASCE_MARCAPIANO;
- 26-TAV_2_D7_CORNICI_DI_FINESTRE;

PLANIMETRIA CON PROFILI DELLO STATO DI FATTO

- 27-TAV_2_E1_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_1;
- 28-TAV_2_E2_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_2;
- 29-TAV_2_E3_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_3;
- 30-TAV_2_E4_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_4;
- 31-TAV_2_E5_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_5;
- 32-TAV_2_E6_PLANIMETRIA_PROFILI_STATO_DI_FATTO_ISOLATO_6;

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- 33-TAV_2_F1_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_1;
- 34-TAV_2_F2_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_2;
- 35-TAV_2_F3_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_3;

36-TAV_2_F4_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_4;
 37-TAV_2_F5_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_5;
 38-TAV_2_F6_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_ISOLATO_6;

PLANIMETRIA CON PROFILI DI PROGETTO

39-TAV_3_B1_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_1;
 40-TAV_3_B2_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_2;
 41-TAV_3_B3_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_3;
 42-TAV_3_B4_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_4;
 43-TAV_3_B5_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_5;
 44-TAV_3_B6_PLANIMETRIA_CON_PROFILI_DI_PROGETTO_ISOLATO_6;

PROPOSTE DI INTERVENTO

45-TAV_3A_PLANIMETRIA_CON_ZONIZZAZIONE_CATEGORIE_DI_INTERVENTO;

ELABORATI DI CUI AL PAI

46-RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL P.P. ART.8 C. 2 TER NTA PAI

ART. 3 – DEFINIZIONE INTERVENTI

1. Il Piano Particolareggiato definisce le possibilità di intervento secondo le seguenti categorie:

I1-Manutenzione ordinaria: sono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

I2-Manutenzione straordinaria: sono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;

I3-Restauro e risanamento conservativo: sono gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili, tra quelle consentite di cui al successivo Art.6. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. E' consentita la suddivisione di una unità immobiliare in più unità o l'accorpamento di unità immobiliari.

I4ter-Ristrutturazione Edilizia di tipo conservativo: è la tipologia di intervento che mantiene immutati alcuni elementi strutturali qualificanti, con possibili integrazioni funzionali e strutturali, senza incrementi di superficie, di volume e variazioni della sagoma storicamente esistente; sono da ritenere elementi strutturali qualificanti, e perciò non modificabili:

- posizione di impianto del vano scala;
- vano scala, qualora siano presenti decori ed elementi lapidei di pregio nelle pareti e nelle volte;
- pareti degli edifici prospettanti su strade, piazze e spazi pubblici;
- livelli orizzontali dell'edificio. La modifica dei livelli orizzontali è consentita:
 - a) per variazioni che si rendano necessarie per realizzare opere di consolidamento;
 - b) per opere di impiantistica;
 - c) in merito al livello dell'ultimo solaio, per il recupero abitativo del sottotetto, purché non interferisca con le aperture delle facciate fronte strada;
- ogni altro elemento, strutturale, architettonico o di decoro per il quale il Piano Particolareggiato, nelle schede apposite e negli elaborati grafico-descrittivi detti specifiche prescrizioni mirate alla tutela di tali elementi: a titolo di esemplificazione non esaustiva, rientrano in questa fattispecie i decori e gli elementi lapidei di pregio presenti

nelle pareti e nelle volte, ringhiere in ferro lavorato, gradini lapidei e pavimentazioni di pregio, elementi ornamentali e di decoro delle facciate.

Nell'ambito della ristrutturazione di tipo conservativo è consentita la modifica del vano scala qualora ciò si renda necessario per:

- a) la presenza di gravi problemi statici che comportino importanti interventi modificativi;
- b) l'inserimento di ascensore o comunque per l'abbattimento barriere architettoniche;
- c) migliorare le condizioni di accessibilità ai piani dell'edificio quando le rampe delle scale sono tali da non consentire il passaggio contemporaneo di due persone ovvero quando i gradini hanno alzate alte e/o pedate strette;

In caso di modifica del vano scala devono essere riposizionati i materiali di finitura originari recuperabili, quali ringhiere in ferro lavorato, gradini o pedate lapidei, pavimentazioni ed ogni altro elemento significativo dal punto di vista architettonico e decorativo. Al fine di giustificare l'intervento, deve essere prodotta adeguata documentazione grafica e fotografica e relazione di asseveramento in ordine alla fattibilità statica.

E' consentita la realizzazione di collegamenti interpiano all'interno delle unità abitative.

I4-Ristrutturazione edilizia: sono gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente.

Qualora siano presenti vani interrati e cantine dovrà essere prodotta adeguata documentazione grafica e fotografica che consenta di valutarne di volta in volta il valore storico documentale e architettonico, sulla base del quale verrà definita da parte degli organi competenti l'intervento di trasformazione possibile.

I5-Ricostruzione edilizia: sono gli interventi che comportano la demolizione e successiva ricostruzione di fabbricati esistenti, aventi come fine la razionalizzazione e l'integrazione del tessuto urbano. Parametri e modalità di intervento, vengono definiti di volta in volta per ogni singola unità edilizia nelle specifiche "schede di isolato" e negli elaborati grafici del Piano Particolareggiato.

Qualora nelle schede sia segnalata la presenza di elementi architettonici da "conservare e tutelare" si dovrà disporre preliminarmente una adeguata ed esaustiva documentazione fotografica, seguita da accurato smontaggio di tali elementi ed il loro riposizionamento; quando ciò non sia possibile si dovrà provvedere alla loro fedele ricostruzione, in base alla documentazione di rilievo.

I6-Sopraelevazione: è l'intervento che comporta l'estensione in senso verticale di tutta o di una parte della costruzione esistente. Parametri e modalità di intervento vengono definiti di volta in volta, per ogni singola unità edilizia, nelle specifiche "schede di isolato" e negli elaborati grafici del Piano Particolareggiato.

I7-Ampliamento: è l'intervento che comporta l'aumento dell'estensione o delle dimensioni di una costruzione esistente, con la realizzazione di nuovi spazi supplementari non rientranti nella definizione di sopraelevazione.

I8-Nuova costruzione: sono gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio riferiti alla realizzazione di nuovi edifici o manufatti; sono consentiti esclusivamente per gli edifici, puntualmente individuati dal Piano Particolareggiato, con categoria di intervento I8 o con categoria di intervento I5, qualora la ricostruzione non sia contestuale alla demolizione dei manufatti.

I9-Demolizione: sono gli interventi volti ad eliminare o ridurre i volumi di un edificio esistente senza successiva sostituzione dei medesimi, generalmente riferiti a situazioni di particolare complessità o a superfetazioni di epoca recente. L'intervento I9 è sempre consentito per edifici o parti di edifici non in vista dalla strada che non facciano parte dell'unità edilizia di impianto.

2. Per le parti delle unità edilizie non rappresentate nei Rilievi Aerofotogrammetrici di proprietà dell'Amministrazione Comunale e/o per le quali nella Tav. 3a (Zonizzazione) non è indicato l'intervento ammesso, sono consentiti gli interventi I1; I2; I3; I4; I9, previa dimostrazione che fanno parte dell'organismo originario e/o che sono antecedenti al 1942, ovvero che sono state realizzate con regolare concessione edilizia.

ART. 4 – INDICI FONDIARI MASSIMI

1. Gli interventi che comportino incremento di volumetria devono rispettare i seguenti indici massimi, corrispondenti all'indice fondiario medio di ogni isolato:

- ISOLATO1 Ifmax = 3,15
- ISOLATO 2 Ifmax = 3,25
- ISOLATO 3 Ifmax = 4,65
- ISOLATO 4 Ifmax = 4,65
- ISOLATO 5 Ifmax = 6,00
- ISOLATO 6 Ifmax = 10,34

2. Le prescrizioni volumetriche del Piano Particolareggiato vanno sempre verificate, in fase di progettazione degli interventi, in rapporto a tale indice.

ART. 5 – ELEMENTI ARCHITETTONICI OGGETTO DI TUTELA

1. Sono oggetto di tutela tutti gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi esposti o non alla pubblica vista.

2. Nell'attuazione di qualsiasi tipologia di intervento, nel caso di ritrovamento di parti architettoniche, aperture, elementi decorativi di particolare pregio e comunque di interesse e valore storico e monumentale, deve essere fatta denuncia sia al Comune che alla Soprintendenza, che adotteranno tutti i provvedimenti necessari per la loro salvaguardia.

ART. 6 – DESTINAZIONI D'USO - DEFINIZIONI

1. Tra le destinazioni d'uso di cui all'Art.10 delle NTA del PUC, sono consentite:

MACRO-CATEGORIA 1 – Residenziale e servizi strettamente connessi con la residenza:

- d1.1 Residenziale abitativa
- d1.2 Strutture ricettive extralberghiere:
- d1.2a Bed&Breakfast
- d1.2b Residence
- d1.2d Domos
- d1.2e Case e appartamenti per vacanze (CAV)
- d1.3 Servizi strettamente connessi con la residenza

MACRO-CATEGORIA 2 – Turistico – ricettiva:

- d2.1 Strutture ricettive alberghiere:
- d2.1.a Alberghi
- d2.1.b Alberghi residenziali
- d2.1.d Alberghi diffusi
- d2.3 Strutture ricettive extralberghiere;
- d2.3.a Case per ferie (pensionati universitari, case della giovane, case religiose di ospitalità, foresterie, centri di vacanza per minori e centri di vacanza per anziani)
- d2.3.b Ostelli per la gioventù
- d2.3.c Punti di ristoro

MACRO-CATEGORIA 3 – Artigianale e Industriale:

- d3.1 Attività artigianali in genere:
- d3.1.a Laboratori artigianali compatibili con la residenza

MACRO-CATEGORIA 4 – Direzionale, Commerciale e Socio-Sanitaria:

- d4.1 Direzionale:
- d4.1.a Uffici in genere pubblici o privati

- d4.1.b Attività produttive di servizi
- d4.1.c Strutture per istruzione primaria, secondaria e università
- d4.1.l Attrezzature e strutture per lo sport (con riferimento esclusivo alle palestre)
- d4.2 Commercio:
- d4.2.a Esercizi di vicinato (EV)
- d4.2.b Medie Strutture di vendita (MSV)
- d4.2.f Pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande
- d4.3 Socio sanitarie:
- d4.3.b Ambulatori e poliambulatori, centri sanitari e centri per la cura delle persone e/o degli animali.
- d4.3.c Centri per il recupero terapeutico e del disagio sociale
- d4.3.d Attrezzature socio assistenziali

ART. 7 – MODIFICHE DESTINAZIONI D'USO

1. Per tutte le destinazioni richieste, eccetto per quella residenziale abitativa, deve essere dimostrato che non verranno in alcun modo arrecati danni all'ambiente, alla quiete pubblica, nonché alla sicurezza degli abitanti.
2. Il cambiamento di destinazione d'uso, con o senza intervento edilizio, è sempre consentito, purché la nuova destinazione rientri in quelle previste dal Piano Particolareggiato.
3. E' consentito l'uso dei piani terra come garage purché non comporti modifica ai prospetti, nonché la modifica delle aperture in rapporto alla suddetta destinazione, o la realizzazione di nuove aperture, esclusivamente negli edifici a solo piano terra già destinati a deposito, magazzino, od altro e comunque con destinazione diversa da quella residenziale, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e dei particolari costruttivi dell'edificio. Il sistema di chiusura dovrà essere realizzato in legno o metallo verniciato, e comunque armonizzarsi con l'insieme della facciata.
4. È consentito il mutamento della destinazione d'uso di edifici che, per le loro particolari caratteristiche e in ragione di interessi meritevoli di tutela siano, con delibera del consiglio comunale, motivatamente giudicati compatibili con la zona urbanistica omogenea in cui si trova l'edificio interessato. In tal caso il mutamento della destinazione d'uso è assoggettato a permesso di costruire ed è subordinato alla corresponsione degli oneri di concessione dovuti in conformità alla normativa vigente, in misura doppia.

ART. 8 – MODALITÀ' DI INTERVENTO E MATERIALI

8.1. - GENERALITÀ

1. Gli interventi dovranno avvenire nel rispetto dei caratteri architettonici, tipologici, materici e cromatici coerenti con la tradizione storica presenti nell'ambito.
2. Oltre alle prescrizioni particolari definite per ogni singola unità edilizia nelle specifiche "schede di isolato" vanno sempre rispettate le modalità di intervento e le tipologie dei materiali contenute nel presente articolo.

8.2. - ELEMENTI STRUTTURALI

1. E' obbligatorio il rispetto di tutti gli elementi strutturali dell'edificio quali murature in pietra, strutture orizzontali a volta, solai in legno o in ferro e voltine di mattoni, tetti con struttura lignea, scale, contro-soffittature, fatta eccezione per gli interventi I4-Ristrutturazione edilizia e I5-Ricostruzione edilizia. Qualora, con adeguata documentazione fotografica, si dimostri che uno degli elementi sopracitati debba essere sostituito, questo dovrà avvenire con tecniche e materiali compatibili con quelli tradizionali. In tal caso è obbligatoria la presentazione di relazione tecnica asseverata che specifichi le caratteristiche degli elementi strutturali e le modalità dell'intervento di sostituzione.

8.3 - TETTI E COPERTURE

1. In caso di sostituzione del tetto, l'imposta ed il colmo delle singole falde devono rispettare quelle del tetto preesistente; è consentita la modifica dell'assetto preesistente solo quando sia migliorativa dei caratteri architettonici, tipologici, materici e cromatici coerenti con la tradizione storica e non in contrasto con gli elaborati grafici di progetto o con altre prescrizioni del Piano Particolareggiato. I tetti di nuova realizzazione dovranno avere comunque una delle falde impostata a filo della facciata, la linea di colmo dovrà svilupparsi parallelamente alla facciata

stessa. Nel caso di edifici in angolo, le falde dovranno essere impostate a filo di tutte le facciate prospicienti le strade.

2. L'indicazione del tipo di tetto da realizzare, riportata nelle tavole dei profili di progetto, è prescrittiva solo per quanto concerne il tipo di copertura (a padiglione, a una falda, a due falde).

3. Non è consentita la realizzazione di falde sporgenti rispetto al piano di facciata, la realizzazione di abbaini o altri elementi sporgenti rispetto alla superficie della falda.

4. Possono essere realizzate aperture tipo "velux", purché non in vista da vie o spazi pubblici, o da edifici pubblici o di uso pubblico.

5. Le coperture a falda unica sono consentite qualora sostituiscano coperture preesistenti e ne ripropongano esattamente l'assetto. In caso di sopraelevazione, se la pendenza è inferiore al 25% il volume compreso nella falda di copertura non partecipa al computo della volumetria massima consentita.

8.4. - TERRAZZE A TASCA

1. La realizzazione di terrazze a tasca è consentita, prioritariamente sui fronti non prospicienti la pubblica via, purché la superficie non superi il rapporto di 1:4 rispetto alla superficie della falda in cui è inserita e comunque mai superiore a mq.25.

2. La terrazza a tasca dovrà essere centrata rispetto alla facciata o allineata con alcune delle aperture sottostanti.

3. Per quanto non esplicitato deve essere rispettato il disposto dell'Art.28.3 del Regolamento Edilizio Comunale con riferimento al grafico n.28 dell'allegato B "grafici esplicativi" del Regolamento stesso.

8.5. - BALCONI

1. Qualora gli interventi ammessi consentano modifiche all'assetto degli edifici esistenti, o negli interventi di ricostruzione(I5) e nuova costruzione(I8), dovrà essere limitato il numero dei balconi sporgenti sulla strada; dovrà essere determinato in riferimento all'abaco tipologico afferente la tipologia edilizia storica di cui alla Tav.2c1, lettere A+E del P.P. "analisi tipologica e morfologica dell'insediamento". Il loro posizionamento dovrà seguire le regole della simmetria ed alternanza.

2. I balconi dovranno avere dimensioni non superiori a m.1,00 di profondità e m. 2,50 di larghezza e potranno essere realizzati solo oltre i 5,50 m. di altezza dal livello del marciapiede, dovranno essere in asse con le aperture.

8.6. - SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

1. Lo smaltimento delle acque piovane dovrà avvenire mediante canali di gronda interni alla muratura di coronamento, non in vista dalla strada, collegati a pluviali in rame o di aspetto similare, disposti in modo ordinato sulla facciata.

2. Nel caso di interventi I5 e I6, qualora sia prevista la conservazione del cornicione esistente, detto cornicione può essere recuperato trasferendolo all'ultimo livello dell'edificio o conservato quale fascia marcapiano; in questo caso ne dovrà essere realizzato uno analogo a coronamento dell'ultimo livello.

3. Qualora si intenda realizzare un cornicione di tipo tradizionale a coronamento della facciata si farà riferimento alla Tav.2d5.

8.6. - PARTICOLARI ARCHITETTONICI

1. Devono essere rispettati tutti i particolari architettonici e di finitura, rilevati e riprodotti nei profili di progetto e nella documentazione fotografica del Piano Particolareggiato, in particolare cornicioni, cornici di porte e finestre in pietra o stucco, lesene, capitelli, cornici marcapiano, mensole e ringhiere di balconi, infissi in legno, portoni d'ingresso, sopraluce, inferriate.

8.7. - INFISSI

1. Gli infissi dovranno essere in legno tintecciato, in alternativa è consentito l'uso alluminio, pvc o altri materiali, purché trattati con tinte opache, avere partiture e forme tradizionali. Non è consentito l'uso di infissi in alluminio anodizzato, nonché di partiture "all'inglese".

2. I portoni di ingresso saranno in legno tintecciato, ovvero in legno naturale se realizzati con essenza pregiata (a titolo esemplificativo: noce, castagno, mogano); dovranno comunque richiamare nelle forme quelli originari che ancora si conservano nell'ambito (Vedi Tav.2d3).

3. Non è consentita la realizzazione di portoncini dogati.

8.8. - MATERIALI

1. E' vietato l'uso di materiali impropri quali rivestimenti di facciata in materiali ceramici, lapidei od altro, finiture con pitture plastiche, infissi in plastica o alluminio, avvolgibili, nonché il rivestimento

delle imbotti e architravi di porte e finestre con materiali lapidei di qualsiasi natura, ceramici od altro.

2. Dovranno essere altresì rispettati gli elementi decorativi e di finitura interni, quali pitture murali, pavimenti decorati, ringhiere, infissi interni, vetrate, ecc.

3. Quando necessario, è consentito l'uso di materiali non tradizionali, per interventi di consolidamento e deumidificazione e impiantistica.

8.9. - IMPIANTI TECNOLOGICI

1. Non è consentita l'apposizione in facciata di antenne e parabole, pompe di calore o apparecchiature similari. La collocazione di tali impianti è consentita in apposito alloggiamento realizzato sulla copertura, purché delle dimensioni strettamente necessarie e non in vista dalle vie o spazi pubblici, ovvero sulle pareti non in vista dalle vie o spazi pubblici, purché in apposito alloggiamento o adeguatamente inserite nel prospetto. E' consentita la sistemazione sulla copertura di un unico sistema centralizzato, adeguatamente localizzato per rispetto dell'ambiente, che non comporti collegamenti mediante cavi a vista sulla facciata.

2. E' consentita l'apertura in facciata delle prese d'aria necessarie per il funzionamento degli apparecchi tipo "unico" purché simmetricamente e ordinatamente posizionate ed adeguatamente inserite nel prospetto e tinteggiate dello stesso colore della facciata; tale apertura non è consentita qualora interferisca con decorazioni in pietra quali cornici di finestre, lesene, bugnato, ecc.

8.10. - CANNE FUMARIE

1. Le canne fumarie devono di norma essere poste all'interno delle murature o all'interno dei cunicoli delle canne fumarie esistenti. Possono essere installate canne fumarie sui prospetti non in vista dalle pubbliche vie purché non alterino i caratteri peculiari dell'edificio.

2. Qualora si dimostri la necessità di collocarle in facciate anche visibili da strade e spazi pubblici, è consentito purché siano rivestite e tinteggiate come il resto della facciata, non interessino elementi architettonici o ornamentali, siano collocate alle estremità del prospetto e siano in armonia con i caratteri dell'edificio interessato e del contesto al contorno. In ogni caso l'andamento del loro asse lungo la facciata dell'edificio deve essere verticale e senza deviazioni.

3. I comignoli esistenti di forma tradizionale dovranno essere mantenuti, i nuovi dovranno uniformarsi per tipologia e dimensioni a quelli tradizionali esistenti.

ART. 9 – RIPRISTINO DI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E DI ELEMENTI DECORATIVI

1. Nel caso di riproposizione dei particolari costruttivi e degli elementi decorativi del fabbricato, qualora sia impossibile, anche attraverso documentazione storica, risalire a tipi e forme originari, è obbligatorio riferirsi agli "Abachi dei particolari architettonici esterni" catalogati e riprodotti nelle Tavv. 2d1 Balconi, 2d2 Finestre, 2d3 Portoni, 2d4 Sopraluce, 2d5 Cornicioni, 2d6 Fasce Marcapiano, 2d7 Cornici di finestre, che fanno parte integrante delle presenti NTA.

2. Poiché in alcuni isolati non sono riscontrabili particolari architettonici ricorrenti, caratteristici dell'edificato originario, i suddetti Abachi costituiscono riferimento per gli interventi nell'intero comparto interessato dal Piano Particolareggiato.

ART. 10 – TINTEGGIATURE

1. Nelle more della predisposizione di un Piano del Colore che, basandosi sui valori cromatici originari di riferimento dovrà dare indirizzi sulle colorazioni e regole sulla scelta dei materiali e le tecniche operative, la tinta da usare deve essere uguale, quando sia ancora riconoscibile, a quella preesistente dell'edificio, fatta eccezione per tinteggiature di epoca recente in evidente contrasto con l'ambiente circostante; altrimenti va riferita al recupero delle tracce di tinteggiatura reperibili sulle facciate o a quella degli edifici vicini.

2. Le coloriture improprie dovranno essere sostituite – per tutta l'estensione delle facciate – con tinte chiare, nella gamma del beige, giallo, ocra, rosa, grigio; dovrà essere in ogni caso prodotto un elaborato grafico di progetto con la simulazione delle coloriture proposte per tutte le facciate dell'edificio, compreso quelle non in vista dalla strada ed una campionatura delle tinteggiature da usare.

3. Le tinteggiature devono essere eseguite con finiture a base di calce colorate in pasta, o con pitture ai silicati, o con pitture silossaniche; non sono ammesse tinteggiature con materiali sintetici plastici, né rivestimenti ceramici, né in pietra.

4. Non è consentita la tinteggiatura parziale delle facciate; devono essere tinteggiate in modo uniforme anche le parti delle murature in aderenza con altre proprietà che rimangono in vista dagli spazi pubblici.

ART. 11 – PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE

11.1 – GENERALITÀ

1. Per tutti gli interventi è obbligatorio il rispetto delle indicazioni della Tav. 3a-Zonizzazione delle categorie di intervento, delle Tavv. 3b-Planimetria con profili di progetto, delle "schede di isolato" di cui all'art.18 delle presenti NTA.
2. Nella Tav. 3a – Zonizzazione per ogni singola unità edilizia è riportato l'intervento di massima trasformazione; possono essere indicati più interventi per una stessa unità edilizia, con un preciso riferimento planimetrico. In tal caso va rispettata l'area di sedime dell'intervento.
3. Le proposte progettuali devono inoltre garantire la riconoscibilità della tipologia edilizia dell'edificio oggetto di intervento individuata nelle Tavv.2c1 - Analisi tipologica e morfologica dell'insediamento, ovvero dimostrare che il nuovo assetto si inserisce nel processo di evoluzione tipologica di cui all'analisi riportata nella medesima tavola.
4. Ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 3, alla richiesta dovrà essere allegata, oltre alla documentazione prevista dalle NTA del PUC e del Regolamento Edilizio, una adeguata documentazione fotografica, sia degli esterni che degli interni.
5. Qualora l'intervento sia visibile da edifici vincolati ai sensi del D.lgs.n. 42/2004, deve essere presentata una simulazione con visuale dall'edificio, al fine di dimostrare la compatibilità dell'intervento col rispetto dell'edificio stesso.
6. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere, per gli edifici ritenuti maggiormente significativi, anche una relazione storica, in particolare con la ricostruzione documentata degli interventi di trasformazione avvenuti nel tempo. In ogni caso la documentazione progettuale è quella prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005, per gli interventi di cui alla procedura ordinaria e dal D.P.R. 31/2017 per gli interventi di cui alla procedura semplificata.

11.2 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GLI INTERVENTI I6 SOPRAELEVAZIONE – I7 AMPLIAMENTO

1. Gli interventi di sopraelevazione I6 e di ampliamento I7 sono consentiti subordinatamente alla conservazione dell'edificio esistente, per il quale sono ammessi interventi della categoria I4 Ristrutturazione o I4TER Ristrutturazione di tipo conservativo, secondo quanto specificato di volta in volta nella scheda di isolato; le parti aggiunte, salvo specifiche prescrizioni, dovranno riproporre partiture, forme e materiali dell'edificio medesimo; in particolare le nuove aperture dovranno essere in asse con quelle preesistenti ed avere uguale larghezza e stesso tipo di infisso.
2. L'intervento deve avvenire all'interno dell'area di sedime assegnata; quando non diversamente specificato gli arretramenti sono consentiti esclusivamente per le parti dell'edificio non in vista dalla strada.
3. L'intervento di sopraelevazione I6 deve avvenire unitariamente per tutto il fronte stradale; non è ammessa la realizzazione per parti anche qualora il lastrico solare sia di più proprietari.
4. Nel caso in cui sia attribuita un'altezza massima aggiuntiva vanno in ogni caso rispettati i riferimenti grafici per quanto concerne gli allineamenti individuati nelle tavole di progetto (Tavv. 3b).

ART. 12 – FRAZIONAMENTI/ACCORPAMENTI

1. E' sempre consentita la suddivisione di una unità immobiliare in più unità o l'accorpamento di più unità immobiliari purché sia mantenuta la riconoscibilità della tipologia edilizia dell'edificio oggetto di intervento.

ART. 13 – VETRINE – TENDE SOLARI - CANCELLI

13.1 - VETRINE

1. Non è consentita la modifica delle aperture per l'ampliamento o la realizzazione di nuove vetrine, a meno che non sia specificamente previsto dal Piano Particolareggiato. E' vietata la realizzazione di nicchie per espositori.
2. Nell'installazione di nuove vetrine o nella sistemazione di quelle esistenti devono essere impiegati materiali e particolari costruttivi di tipo tradizionale, rimuovendo i rivestimenti e i contorni privi di valore ambientale contrastanti con le caratteristiche dell'unità edilizia. Le vetrine devono

essere mantenute sul filo della facciata; sono vietate rientranze, sfondati anche parziali o sporgenze di ogni genere.

3. E' consentito l'ampliamento in verticale delle finestre al piano terra per la realizzazione di vetrine, purché siano mantenute inalterate larghezza e livello superiore delle finestre e l'apertura sia portata a filo marciapiede. Ciò è consentito anche nel caso di intervento *15-Ricostruzione edilizia*, qualora lo schema grafico preveda la realizzazione di finestre al piano terra, nel rispetto delle suddette prescrizioni.

4. Non possono essere ricavate vetrine di negozi che vengano ad ostruire gli originali ingressi degli edifici.

13.2 - TENDE SOLARI

1. L'installazione di tende solari è consentita nel rispetto degli elementi architettonici dell'edificio e di colore chiaro, in accordo con quelli della facciata e si rimanda per quanto non espressamente citato all'art.85 del vigente Regolamento Edilizio Comunale.

13.3 - SERRANDE E CANCELLI

1. Le serrande dovranno essere realizzate preferibilmente con antoni ripiegabili o rimovibili in legno o in lamiera di ferro con verniciatura coprente. Qualora si dimostri l'impossibilità ad installare gli antoni, può essere ammesso l'impiego di serrande a griglia avvolgibili con verniciatura coprente.

2. E' in ogni caso vietato l'impiego di cancelletti retrattili con maglie a pantografo. All'atto della richiesta devono essere prodotti elaborati grafici in scala adeguata e una documentazione fotografica dell'intero prospetto dell'edificio interessato.

ART. 14 – INSEGNE E TARGHE

1. Le insegne dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dall'art.91 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, dovranno inoltre rispettare le caratteristiche architettoniche dell'edificio, non occultare elementi decorativi quali bugnati, cornici di porte e finestre, lesene, capitelli, sopra luce in ferro battuto, o modificare le dimensioni delle aperture. Dovranno essere di dimensioni ridotte ed in ogni caso la somma di tutti i lati non potrà eccedere i ml. 4,00. La sporgenza dell'insegna dal filo facciata non può superare i cm. 20. Dovranno essere realizzate in materiali tradizionali (cristallo, metallo, pietra). Sono in ogni caso vietate le insegne di tipo auto illuminante a cassetta, le insegne con illuminazione anche esterna intermittente, le insegne a messaggio variabile, l'apposizione di apparecchi illuminanti abbaglianti posizionati fuori dall'insegna e/o sporgenti dalla facciata.

2. Le medesime prescrizioni valgono per le targhe, fatta eccezione per le dimensioni, infatti la somma di tutti i lati non potrà eccedere i ml. 1,20 e la sporgenza massima di cm.10. Nel caso di più targhe esse dovranno essere dello stesso tipo e dimensioni.

3. La documentazione richiesta per la realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme all'art.8 del D.P.R. 31/2017, oltre a quella del Regolamento Edilizio Comunale. All'atto della richiesta devono essere prodotti elaborati grafici in scala adeguata e una documentazione fotografica con simulazione della nuova insegna sul prospetto dell'edificio.

ART. 15 – AREE VERDI, ARREDO URBANO E SEGNALETICA STRADALE

1. E' obbligatorio il mantenimento e riqualificazione degli spazi sistemati a verde, la conservazione di tutti gli elementi di arredo urbano storicamente rappresentativi, quali paracarri in pietra o ferro, caditoie in pietra o in ghisa, targhe ed ogni altro elemento decorativo e di arredo con valenza storica ed identitaria. Gli altri componenti dell'arredo urbano dovranno essere coordinati nei materiali e nelle forme ed essere di tipo tradizionale. E' consentita l'introduzione di elementi dal disegno innovativo esclusivamente se previsti all'interno di un Piano dell'arredo urbano che ne verifichi la compatibilità con l'ambiente mediante opportune simulazioni.

2. La realizzazione di parcheggi interrati è consentita nelle aree già completamente degradate, in questo caso l'area superficiale deve essere sistemata a verde con un nuovo manto vegetale.

3. Per quanto concerne gli spazi pubblici, sono previsti interventi di conservazione e riqualificazione degli elementi arborei ed arbustivi.

4. In caso di intervento nelle aree libere sono obbligatorie, in fase di richiesta autorizzativa, la predisposizione e la presentazione di un accurato rilievo sia topografico che fotografico, con l'esatto posizionamento di tutte le specie vegetali presenti, l'indicazione di quelle da conservare o eliminare e la specifica delle specie vegetali che si intende mettere a dimora.

5. La segnaletica stradale dovrà essere opportunamente studiata in modo da soddisfare le esigenze del traffico senza ostacolare le visuali di edifici di pregio o di loro particolari architettonici. In ogni caso la segnaletica stradale, tranne quella relativa ai cartelli pubblicitari di cui all'art. 153 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., non potrà essere oggetto di valutazioni paesaggistiche.

ART. 16 – OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Le linee elettriche e telefoniche aeree, le apparecchiature complementari delle reti di sottoservizi devono essere eliminate e sostituite con impianti interrati o comunque non in vista, fermo restando l'osservanza delle norme di sicurezza. Nelle strutture murarie devono essere predisposte le tubazioni e gli accorgimenti tecnici idonei a raggiungere tal fine, compatibili con le necessità di conservazione dell'organismo edilizio.

2. I contatori delle reti idrica, gas, energia elettrica devono essere collocati prioritariamente all'interno degli androni. Dove ciò non sia possibile essi devono essere integrati nella facciata rispettandone i caratteri compositivi e adottando tutti i provvedimenti necessari a ridurre l'impatto visivo.

ART. 17 – APERTURE

1. Le nuove aperture dovranno rispettare, per posizione, dimensione e numero, le indicazioni riportate nelle Tavv. 3b; possono essere prospettate soluzioni alternative qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- venga dimostrato attraverso una relazione storica che la soluzione alternativa proposta riproduce l'assetto originario dell'edificio - in tal caso è consentita anche la modifica delle aperture esistenti finalizzata al ripristino di quelle originarie;
- vi siano problemi statici che comportano soluzioni differenti;
- la soluzione del Piano Particolareggiato non sia realizzabile perché in contrasto con l'assetto strutturale dell'edificio o crei problemi di tipo funzionale.

2. In ogni caso la soluzione alternativa deve essere ordinata e rispettare allineamenti e dimensioni delle aperture preesistenti e/o degli edifici circostanti.

3. Nel caso di intervento I4ter-Ristrutturazione Edilizia di tipo conservativo, la realizzazione delle nuove aperture consentite non è obbligatoria, fatta eccezione per i casi in cui è espressamente specificato nelle schede di cui all'Art. 18.

4. Nel caso di intervento I4-Ristrutturazione edilizia, qualora gli elaborati di progetto non riportino lo schema grafico indicativo delle nuove aperture, devono essere comunque rispettate le dimensioni delle aperture prevalenti nell'edificio stesso o negli edifici circostanti; devono essere altresì rispettati gli allineamenti sia in verticale che in orizzontale delle aperture preesistenti; non è consentita la realizzazione di aperture anomale che deturpino l'ordine della facciata, ovvero di tipo e dimensioni incongrue rispetto all'edificio e/o al contesto.

5. Nel caso di Intervento I5-Ricostruzione edilizia, se il Piano Particolareggiato non dà indicazioni circa il nuovo assetto delle aperture, è consentita la modifica dell'assetto preesistente purché la nuova proposta rispetti ordini e tipo di apertura degli edifici circostanti; non è consentita la realizzazione di aperture anomale che deturpino l'ordine della facciata e della quinta stradale. E' comunque consentito, purché nel rispetto dell'altezza massima, l'incremento del numero dei livelli rispetto a quello originario.

ART. 18 – SCHEDE DI ISOLATO

1. Gli interventi ammessi, i parametri e le prescrizioni particolari relativi alle singole unità edilizie vengono precisati nell'Allegato A1- "schede di isolato", in particolare:

- gli interventi ammessi fanno riferimento alle definizioni dell'Art. 3 della presente normativa;
- gli "Elementi da conservare" e gli "Elementi da eliminare o modificare" fanno riferimento all'Allegato A2- elementi e particolari architettonici, in calce alla presente normativa.

2. Il volume massimo dell'intervento (V_{max}), indicato nelle schede di isolato, è da intendersi come segue:

- nei casi in cui il volume assegnato (V_{max}) e l'Altezza massima (H_{max}) siano preceduti da un segno +, si intendono come valori aggiuntivi rispetto a quelli esistenti;
- nei casi in cui il volume assegnato (V_{max}) e l'Altezza massima (H_{max}) NON siano preceduti da un segno +, si intendono come valori massimi consentiti;

3. Nel caso in cui l'intervento *I6-Sopraelevazione* sia subordinato alla demolizione di volumetrie esistenti, tali volumi non vanno sommati al calcolo totale della volumetria consentita.
4. Nel caso in cui nella scheda al volume assegnato sia unita l'indicazione "riferito a I5" detto volume è da intendersi come volume massimo dell'intervento di ricostruzione.
5. Il volume assegnato è da intendersi al netto del volume compreso all'interno delle falde di copertura anche nel caso di copertura mono-falda, purché questa non superi la pendenza del 25%.
6. Il Piano Particolareggiato non sana eventuali interventi realizzati in assenza di autorizzazione anche se rappresentati nelle Tavv. 2e, 3a e 3b.

ALLEGATO A1 - SCHEDE DI ISOLATO

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	26e -Persiane o portelloni scorrevoli all'esterno della muratura. 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
1b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia I9 -Demolizione	37	6,50	240			22e - Sporgenze e aggetti 32e - Portelloni in legno, ferro o altro materiale.
2	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' consentita la modifica delle aperture all'interno dei vani ad arco segnati in facciata, purché le nuove aperture siano uguali in tutta la facciata.	1c -Aperture ad arco 4c - Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
3	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' consentita la modifica delle aperture all'interno dei vani ad arco segnati in facciata, purché le nuove aperture siano uguali in tutta la facciata.	1c -Aperture ad arco 4c - Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 10c -Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
5	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c - Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	5e - Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine
6	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		16e -Coloritura di facciata 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e - Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
7	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
8	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia I5 -Ricostruzione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	71	9,50	675		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 31e -Serranda metallica
9	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I6 -Sopraelevazione;	76	+3,00 aggiuntiva all'esistente	+230 aggiuntivo all'esistente	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce. Il volume indicato è comprensivo del volume esistente al terzo livello.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
10	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia I5 -Ricostruzione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	73	9,50	690		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 31e -Serranda metallica
11	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I6 -Sopraelevazione;	71	+3,00 aggiuntiva all'esistente	+215 (aggiuntivo all'esistente)	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce. Il volume massimo ammissibile è comprensivo del volume esistente al terzo livello.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 16e -Coloritura di facciata 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 9e -Muratura in laterizio o in blocchetti di pomi-cemento vibrato a vista 32e -Portelloni in legno, ferro o altro materiale.
12	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio——e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	35e -Pensiline e coperture precarie 37e -Canali di scarico,cavi, impianti a vista,comignoli, canne fumarie
13	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio——e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
14	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	32e -Portelloni in legno, ferro o altro materiale. 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 39e -Tende o insegne pubblicitarie

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
15	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 31e -Serranda metallica
16	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 31e -Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
17	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 34e -Copertura in lamiera, cemento amianto o altro materiale improprio
18	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	105	6,50	680		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
19	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	74	9,50	650		15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
20	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 31e -Serranda metallica 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 39e -Tende o insegne pubblicitarie
21	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 31e -Serranda metallica 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
22	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 31e -Serranda metallica

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
23	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 7c -Soglie e davanzali 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 25e -Persiane in alluminio anodizzato
24	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 7c -Soglie e davanzali	35e -Pensiline e coperture precarie
25	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	62	6,50	400			25e -Persiane in alluminio anodizzato 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
26 /27	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	140	+3,00 aggiuntiva all'esistente	+415 aggiuntivo all'esistente	L'intervento I6 è subordinato al riassetto delle aperture a piano terra secondo lo schema grafico della Tav. 3b.1. L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce. Il volume massimo ammissibile è comprensivo del volume esistente al terzo livello.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 11e -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 16e -Coloritura di facciata 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
28	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I6 -Sopraelevazione;	74	+3,00 aggiuntiva all'esistente	+190 aggiuntivo all'esistente	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce. Il volume massimo ammissibile è comprensivo del volume esistente al terzo livello. Non è consentita la demolizione e ricostruzione		
29	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	134	9,50	1270			4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
30	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 - Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	70	9,50	660			4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra
31	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 - Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione		5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 25e -Persiane in alluminio anodizzato 31e -Serranda metallica 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
32	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
33	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 31e -Serranda metallica 34e -Copertura in lamiera, cemento amianto o altro materiale improprio 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 48e -Abbaini
34	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 - Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	68	6,50	440			5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 16e -Coloritura di facciata 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
35	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 7c -Soglie e davanzali 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 16e -Coloritura di facciata 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
36	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	16e -Coloritura di facciata 31e -Serranda metallica 3e -Fasce marcapiano
37	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I6 -Sopraelevazione;	67	+ 3,00 aggiuntiva all'esistente	+200 aggiuntivo all'esistente	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
38	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I6 -Sopraelevazione;	70	+ 3,00 aggiuntiva all'esistente	+210 aggiuntivo all'esistente	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 31e -Serranda metallica 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
39	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter - Ristrutturazione di tipo conservativo; I6 -Sopraelevazione;	69	+ 3,00 aggiuntiva all'esistente	+205 aggiuntivo all'esistente	L'incremento dell'altezza è da intendersi dal filo superiore del cornicione su Via delle Conce.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata
40	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 13e -Parapetti in pietra, laterizio, muratura intonacata o altro
41	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		
42	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' consentita l'apertura delle finestre cieche su via delle Conce e la realizzazione di nuove aperture secondo lo schema grafico della Tav.3b.1.	1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 10c -Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 38e -Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 45e -Lastre di copertura in ondulina di cemento

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
43	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	75	Pari all'esistente	Pari all'esistente			21e -Balconi aggettanti o a filo facciata 31e - Serranda metallica 45e - Lastre di copertura in ondulina di cemento 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere.
44	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; ; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
45	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie
46	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie

ISOLATO 1 - VIA DELLE CONCE – VIA COPPINO – VIA AMENDOLA							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
47	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I5 -Ricostruzione edilizia; I8 -Nuova costruzione; I9 -Demolizione	400	12,5	4000 riferiti all'interv. I8, aggiuntivi rispetto alla volumetria esistente.	Per quanto concerne gli interventi massimi consentiti devono essere rispettate le indicazioni della Tav. 3a- <i>Planimetria</i> con zonizzazione delle categorie di intervento. Per le parti dell'edificio esistente per cui è consentito l'intervento I5 , è ammesso il trasferimento di volumetria nella nuova costruzione, in aggiunta alla volumetria consentita per l'intervento I8 . La nuova costruzione dovrà rispettare per quanto possibile gli essenze vegetali arboree ed arbustive di pregio esistenti nell'area; a tal fine è stata individuata graficamente un'area di sedime più ampia rispetto a quella massima consentita per l'intervento. Devono essere cedute gratuitamente all'A.C. aree per standard nella misura di mq. 18/ab (1 ab. = 100 mc.) da reperire nella contigua area S4, da cui sarà comunque consentito l'accesso al nuovo fabbricato. E' consentita la realizzazione di nuove aperture su via dei Gremi secondo lo schema grafico della Tav. 3b.1.	3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	31e -Serranda metallica
48	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia				Non è consentito il cambiamento di destinazione d'uso. Non è consentita la demolizione e ricostruzione		

ISOLATO 2 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA DELLE CONCE							
U.E. 7 n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
2	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
3	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 6c - Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; ; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
5	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada

ISOLATO 3 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT'ELIGIO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	Non è consentita la demolizione e ricostruzione		
2	I5 -Ricostruzione edilizia;	45	6,00/9,00	210/405	E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per tutti i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio. Gli interventi sono subordinati alla verifica del rispetto di $H_{f \max} = mc/mq.4,65$. Qualora avvenga l'accorpamento con la contigua unità n.3 è consentito il raggiungimento di $H_{\max} = 9,00$ e $Vol. \max = 405$		
3	I5 -Ricostruzione edilizia;	65	9,00	585	E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per tutti i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio.		
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo;	/	/	/		1c -Aperture ad arco 2c -Muratura in pietra naturale a vista 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 14c -Infissi in legno 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	
5	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	pari all'esistente	Allineamento Unità n.4	1670 (Pari all'esistente)		6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	

ISOLATO 3 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT'ELIGIO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
6	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; ; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	
7	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; ; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 7c -Soglie e davanzali	
8	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 2c -Muratura in pietra naturale a vista 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 22e -Sporgenze e aggetti 4e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
9	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco	16e -Coloritura di facciata 22e -Sporgenze e aggetti 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie
10	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio———e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	33e -Cancelletto o serranda per chiusura di attività commerciale, cancelletti in genere.
11	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo I5 -Ricostruzione edilizia;	/	/	/	L'intervento I5 è consentito esclusivamente per la sostituzione del volume al terzo livello, con obbligo di arretramento di m.2,00 rispetto al filo strada.	1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
11a	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	

ISOLATO 3 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT'ELIGIO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
12	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo I5 -Ricostruzione edilizia; I6 -Sopraelevazione.	120	6,50	750		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
13	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	2e -Muratura in pietra naturale a vista
14	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 - Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	65	Pari all'esistente	420	E' obbligatoria l'edificazione sul filo stradale per tutta l'altezza dell'edificio e l'eliminazione dell'arretramento esistente al primo livello.		7e -Soglie e davanzali, imbotti 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere
15	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
16	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	35	4,5	155	E' consentita la realizzazione di un solo ordine di aperture. E' consentita altresì la realizzazione di sottotetto con illuminazione attraverso terrazzo a tasca o lucernari tipo velux.		7e -Soglie e davanzali, imbotti 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere
17	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	52	4,5	230	E' consentita la realizzazione di un solo ordine di aperture sul fronte strada. E' consentita la realizzazione di sottotetto con illuminazione attraverso terrazzo a tasca o lucernari tipo velux.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 31e -Serranda metallica 36e -Serbatoi su balconi, terrazzi, o comunque in vista dalla strada 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 45e -Lastre di copertura in ondulina di cemento
17a	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	48	4,5	215	E' consentita la realizzazione di un solo ordine di aperture sul fronte strada. E' consentita altresì la realizzazione di sottotetto con illuminazione attraverso terrazzo a tasca o lucernari tipo velux.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	5e -Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e -Serranda metallica 35e -Pensiline e coperture precarie 45e -Lastre di copertura in ondulina di cemento

ISOLATO 3 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT'ELIGIO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
18	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; I4-Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		5e-Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 10e-Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e-Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 22e-Sporgenze e aggetti 25e-Persiane in alluminio anodizzato 39e-Tende o insegne pubblicitarie 47e-Vetrinette in aggetto o incassate nella muratura.
19	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; I4ter-Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c-Apertures ad arco 4c-Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c-Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c-Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 10c-Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro 15c-Portone d'ingresso in legno lavorato 16c-Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	11e-Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 37e-Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 40e-Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 47e-Vetrinette in aggetto o incassate nella muratura
20	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; ; I4-Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	4c-Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
21	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; I4-Ristrutturazione edilizia; I5-Ricostruzione edilizia	30	9,5	285		4c-Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	5e-Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 16e-Coloritura di facciata 27e-Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 31e-Serranda metallica 38e-Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
22	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; I4-Ristrutturazione edilizia; I5-Ricostruzione edilizia	70	9,5	665	Il volume massimo ammissibile è comprensivo del volume esistente al terzo livello. E' obbligatoria la sostituzione del volume al terzo livello, che deve essere esteso per tutta la larghezza della facciata.		10e-Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 24e-Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 33e-cancelletto o serranda per chiusura di attività commerciale, cancelletti in genere
23	I1-Manutenzione ordinaria; I2-Manutenzione straordinaria; I3-Restauro e risanamento conservativo; I4-Ristrutturazione edilizia; I5-Ricostruzione edilizia	30	Allineament o Unità n. 25	140		4c-Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	40e-Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 49e-Uso di materiali impropri quali vetrocemento, ecc.

ISOLATO 3 - VIA SANT'ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA SANT'ELIGIO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
24	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	30	Allineament o Unità n. 25	140	E' obbligatoria l'eliminazione della struttura precaria al terzo livello.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
25	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	37e -Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
26	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	45	Allineament o Unità n. 25	300			4e -Aperture di forma e dimensioni improprie 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e -Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie

ISOLATO 4 - VIA SANT'ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	75	6,5	350	L'intervento I5 deve essere realizzato unitariamente su tutta l'Unità edilizia e con le unità n. 20 e n.21. E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per ambedue i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 31e -Serranda metallica
2	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	110	6,5	510			10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 25e -Persiane in alluminio anodizzato 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
3	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	55	6,5	250			10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 33e -cancelletto o serranda per chiusura di attività commerciale, cancelletti in genere
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	22e -Sporgenze e aggetti 35e -Pensiline e coperture precarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
4b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio——e successiva ricostruzione		25e -Persiane in alluminio anodizzato 33e 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
5	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	36	6,5	168			
5b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	83	6,5	385		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	

ISOLATO 4 - VIA SANT'ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
6	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni	
7	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	45	6,5	290		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	16e -Coloritura di facciata
8	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni	
9b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzali 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata
9	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 14c -Infissi in legno	16e -Coloritura di facciata 17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada

ISOLATO 4 - VIA SANT'ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
10	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' obbligatorio il ripristino del cornicione preesistente.	3c -Fasce marcapiano 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzali 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	
11	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' consentita l'apertura della finestra cieca su Vicolo Lombardi.	1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	17e -Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata
12	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 - Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	45	Pari all'esistente	Pari all'esistente	Altezza e volume sono da intendersi al netto delle superfetazioni al terzo livello. Nel caso di intervento I5 è' obbligatoria la demolizione dei volumi al terzo livello.		46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
13	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	Non è consentita la demolizione e ricostruzione		7e -Soglie e davanzali, imbotti 10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 27e -Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 35e -Pensiline e coperture precarie
14	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		7e - Soglie e davanzali, imbotti 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere

ISOLATO 4 - VIA SANT'ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
15	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 10c -Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
16	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
16b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	31e - Serranda metallica
17	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 37e - Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
18	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	

ISOLATO 4 - VIA SANT'ELIGIO – CORSO G.M.ANGIOJ – VICOLO LOMBARDI – VIA DELLE CONCE							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
19b	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		
19	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	120	6,5	560		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	5e - Dimensione e ordine delle aperture a piano terra 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e - Serranda metallica 35e -Pensiline e coperture precarie 45e - Lastre di copertura in ondulina di cemento
20	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	200	6,50	930	L'intervento I5 deve essere realizzato unitariamente su tutta l'Unità edilizia e con le unità n.1 e n.21. E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per ambedue i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 31e - Serranda metallica
21	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	37	6,50	170	L'intervento I5 deve essere realizzato unitariamente su tutta l'Unità edilizia e con le unità n.1 e n.20. E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per ambedue i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio.	2c -Muratura in pietra naturale a vista 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	
2	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	80	6,5	480		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	31e - Serranda metallica
3	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e - Serranda metallica 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	/	/	/	L'intervento I5 è riferito esclusivamente alla sostituzione del volume esistente al terzo livello, con obbligo di arretramento di m.2 dal filo facciata per tutta la larghezza del fronte.	1c -Aperture ad arco 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	2e - Muratura in pietra naturale a vista 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
5	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	75	6,5	450		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	31e - Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie
6	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	Pari all'esistente	Pari all'esistente	Pari all'esistente	In caso di intervento I5 è obbligatorio l'arretramento dell'ultimo livello di m.2.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 37e - Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 39e -Tende o insegne pubblicitarie

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
7	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	Pari all'esistente	Pari all'esistente	Pari all'esistente	In caso di intervento I5 è obbligatorio l'arretramento dell'ultimo livello di m.2.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	31e - Serranda metallica 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
8	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
10	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/	E' consentita la realizzazione di nuove aperture secondo lo schema grafico della Tav. 3b.5	3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 25e -Persiane in alluminio anodizzato 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
11	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	80	6,5	480	E' obbligatoria l'edificazione su filo strada per ambedue i livelli. Eventuali arretramenti potranno avvenire sul retro dell'edificio.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	31e - Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie
12	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I6 -Sopraelevazione	/	Pari all'esistente	/	L'intervento I6 è consentito esclusivamente per il completamento del volume al secondo livello per ottenere un fronte continuo per tutta la larghezza dell'edificio. E' consentito l'incremento di volume necessario per la realizzazione dell'intervento. Non è consentita la demolizione e ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	2e - Muratura in pietra naturale a vista 7e - Soglie e davanzali, imbotti 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere
13	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	7e - Soglie e davanzali, imbotti 25e -Persiane in alluminio anodizzato 37e - Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie
14	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	65	6,5	390		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
15	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 11e - Ringhiere e parapetti in ferro lavorato 17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 37e - Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie
16	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	7e - Soglie e davanzali, imbotti
17	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		
18	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	3c -Fasce marcapiano	27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere
19	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	80	6,5	480		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
20	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia I9 -Demolizione.	/	/	/			
21	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I5 -Ricostruzione edilizia	65	6,5	390			7e - Soglie e davanzali, imbotti 12e - Inferriata, grata. 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
22	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio——e successiva ricostruzione	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
23	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	37	6,5	220	In caso di intervento I4 o I5 è obbligatoria l'eliminazione del balcone incassato al primo livello ed il riallineamento della facciata.		7e - Soglie e davanzali, imbotti 22e - Sporgenze e aggetti

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
24	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	23	6,5	135		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
25	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione	3c -Fasce marcapiano	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
25a	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 7c -Soglie e davanzali 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere 49e -Uso di materiali impropri quali vetrocemento, ecc.
26	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni	35e -Pensiline e coperture precarie
26a	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia;	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione	15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 22e - Sporgenze e aggetti 25e -Persiane in alluminio anodizzato
27	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione		
28	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio e successiva ricostruzione		

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
29	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 10c -Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro 11c -Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	
30	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I5 -Ricostruzione edilizia;	45	6,5	270			31e - Serranda metallica 34e - Copertura in lamiera, cemento amianto o altro materiale improprio
31	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	
32	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 38e - Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
33	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		24e -Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine 27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 29e -Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro 31e - Serranda metallica 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
34	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	
35	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione	15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	27e - Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere 39e -Tende o insegne pubblicitarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada

ISOLATO 5 - VIA DELLE CONCE - VICOLO LOMBARDI – CORSO G.M.ANGIOJ – VIA M.COPPINO							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
36	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia;	/	/	/	Gli interventi I4-I5-I4ter sono riferiti a diverse parti dell'unità individuati nella Tav.3a.	4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	10e -Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio 17e - Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata 31e - Serranda metallica 39e -Tende o insegne pubblicitarie
37	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia; I5 -Ricostruzione edilizia	/	/	/	Gli interventi I4-I5-I4ter sono riferiti a diverse parti dell'unità individuati nella Tav.3a.	1c -Aperture ad arco 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato 16c -Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	

ISOLATO 6 - VIA AMENDOLA – VIA SANT’ANNA – CORSO G.M.ANGIOJ							
U.E. n°	Interventi ammessi	Area (mq)	H max. (ml)	Vol. max. (mc)	Prescrizioni particolari	Elementi da conservare	Elementi da eliminare o modificare
1	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4 -Ristrutturazione edilizia	/	/	/	In caso di intervento I4 Non è consentita la demolizione totale dell'edificio-e successiva ricostruzione		
2	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	35e -Pensiline e coperture precarie 40e -Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada 46e -Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere.
3	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo;	/	/	/		2c -Muratura in pietra naturale a vista 3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 5c -Cornici, architravi, imbotti e davanzi di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura. 6c -Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco 7c -Soglie e davanzi 9c -Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni 12c -Inferriata 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	
4	I1 -Manutenzione ordinaria; I2 -Manutenzione straordinaria; I3 -Restauro e risanamento conservativo; I4ter -Ristrutturazione di tipo conservativo	/	/	/		3c -Fasce marcapiano 4c -Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale. 14c -Infissi in legno 15c -Portone d'ingresso in legno lavorato	

ALLEGATO A2 – ELEMENTI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI

	Da conservare		Da eliminare o modificare
1c	Aperture ad arco	1e	Aperture ad arco
2c	Muratura in pietra naturale a vista	2e	Muratura in pietra naturale a vista
3c	Fasce marcapiano	3e	Fasce marcapiano
4c	Cornicione o sporgenza di tetto in pietra lavorata, stucco, o altro materiale.	4e	Aperture di forma e dimensioni improprie
5c	Cornici, architravi, imbotti e davanzali di finestra o porta finestra in pietra lavorata, stucco o pittura.	5e	Dimensione e ordine delle aperture a piano terra
6c	Cornici, architravi, imbotti di porta in pietra lavorata o stucco	6e	Dimensione e ordine delle aperture ai piani superiori
7c	Soglie e davanzali	7e	Soglie e davanzali, imbotti
8c	Gradini esterni in pietra	8e	Gradini esterni
9c	Bassorilievi, fregi, modanature, bugnature in genere, capitelli e colonnine, lesene in pietra o stucco e decorazioni in genere, doccioni	9e	Muratura in laterizio o in blocchetti di pomice vibrato a vista
10c	Balconi, sporgenze o aggetti con mensole in pietra o in ferro	10e	Rivestimento di facciata in materiale ceramico, lapideo o in laterizio
11c	Ringhiere e parapetti in ferro lavorato	11e	Ringhiere e parapetti in ferro lavorato
12c	Inferriata	12e	Inferriata, grata.
13c	Parapetti in pietra lavorata o altro materiale.	13e	Parapetti in pietra, laterizio, muratura intonacata o altro
14c	Infissi in legno	14e	Intonaci o trattamenti superficiali rustici o imitativi di materiali a vista
15c	Portone d'ingresso in legno lavorato	15e	Coloritura, decorazione o rivestimento di facciata
16c	Sopraluce di porta in legno o ferro lavorato	16e	Coloritura di facciata
17c	Battenti o maniglioni in metallo lavorato	17e	Coloritura di facciata in contrasto con l'insieme della facciata
		18e	Tinteggiatura plastica o rivestimento al quarzo (graffiati, ecc.)
		19e	Sporgenza o balcone atipico
		20e	Balconi o verande arretrati rispetto al filo esterno della facciata
		21e	Balconi aggettanti o a filo facciata
		22e	Sporgenze e aggetti
		23e	Chiusura di veranda in alluminio anodizzato o altro materiale
		24e	Infissi in alluminio anodizzato, ivi incluse vetrine
		25e	Persiane in alluminio anodizzato
		26e	Persiane o portelloni scorrevoli all'esterno della muratura.
		27e	Avvolgibili metallici, in plastica o altro materiale, veneziane, zanzariere
		28e	Scurini esterni in legno
		29e	Portone d'ingresso in alluminio, PVC o ferro
		30e	Infissi in legno naturale
		31e	Serranda metallica
		32e	Portelloni in legno, ferro o altro materiale.
		33e	Cancelletto o serranda per chiusura di attività commerciale, cancelletti in genere.
		34e	Copertura in lamiera, cemento amianto o altro materiale improprio
		35e	Pensiline e coperture precarie
		36e	Serbatoi su balconi, terrazzi, o comunque in vista dalla strada
		37e	Canali di scarico, cavi, impianti a vista, comignoli, canne fumarie
		38e	Pluviali degradati o in posizione anomala, gronde in lamiera o PVC
		39e	Tende o insegne pubblicitarie
		40e	Pompe di calore e impianti in genere in vista dalla strada
		41e	Antenna TV, antenne telefoniche, impianti satellitari
		42e	Rifodera in muratura in facciata
		43e	Copertura in lastre di cemento amianto

		44e	Ringhiere in alluminio anodizzato
		45e	Lastre di copertura in ondulina di cemento
		46e	Strutture precarie di copertura all'ultimo livello dell'edificio e superfetazioni in genere.
		47e	Vetrinette in aggetto o incassate nella muratura.
		48e	Abbaini
		49e	Uso di materiali impropri quali vetrocemento, ecc.